



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

VISTA la legge 23 agosto 1998 n. 400 ed in particolare l'articolo 17, comma 4 bis, lettera e;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190. "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" (pubblicato in G.U. 6 marzo 2021, n. 56);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al summenzionato regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (pubblicato in G.U. 11 agosto 2021, n. 191);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, che all'art. 1, comma 1, lett. d) ridetermina la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 186 del 30 ottobre 2023 "regolamento di riorganizzazione del ministero delle infrastrutture e dei trasporti", con il quale è stata modificata la nomenclatura del Dipartimento per la mobilità sostenibile in "Dipartimento per i trasporti e la navigazione", e la Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile" in "Direzione Generale per il trasporto pubblico locale";

VISTA la Direttiva n. 3 del 9 gennaio 2024, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 26.01.2024 al n.160, concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva n.500 del 22 gennaio 2024, con la quale il Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione ha assegnato per l'anno 2024 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n. 9 del 14 febbraio 2024 con la quale, il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale, ha assegnato per l'anno 2024 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori di Divisione;

VISTA la Legge n.213 del 30 dicembre 2023, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il Decreto del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTO l'articolo 1, comma 866 della L. 28/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 27 del D.L.24/04/2017, n. 96, che ha disposto: “Per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, anche per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica e al miglioramento dell'efficienza energetica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. Al fondo confluiscono, previa intesa con le Regioni, le risorse disponibili di cui all'art. 1, comma 83, della L.27/12/2013, n. 147, e successivi rifinanziamenti. Al Fondo sono altresì assegnati, per le medesime finalità, 210 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, 130 milioni di euro per l'anno 2021 e 90 milioni di euro per l'anno 2022. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono individuate modalità, anche innovative e sperimentali, anche per garantire l'accessibilità alle persone a mobilità ridotta, per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma.”;

CONSIDERATO che i mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale possono essere di varia tipologia e che, prevalentemente, possono distinguersi in rotabili per impianti fissi, autobus e natanti;

RITENUTO necessario destinare le risorse in parola al rinnovo di unità navali destinate al trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della Legge n. 232, del 11/12/2016, che ha istituito il Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/07/2017, di riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, di cui al richiamato articolo 1, comma 140, della L. 11/12/2016, n. 232, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 settembre 2017, n.226;

VISTO l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha rifinanziato il fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire nei diversi settori di spesa fra cui trasporti e mobilità sostenibile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 che ha ripartito fra le amministrazioni centrali dello Stato le risorse del predetto Fondo;

VISTO il Decreto 8 marzo 2019 n. 19405 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in virtù del quale è stato provveduto, tra l'altro, all'iscrizione in bilancio sul capitolo 7248, piano di gestione 5, delle risorse previste dal Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 205/2017 destinate al programma di rinnovo delle unità navali per il TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale nella misura complessiva, per gli anni dal 2020 al 2030, di € 250.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23/01/2017, n. 25, che ha individuato le modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per le persone a mobilità ridotta;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 52, del 22/02/2018, con il quale sono state ripartiti euro 262.648.951,00 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, per il periodo 2017-2030;

CONSIDERATO che il riparto di cui al citato D.M. n. 52/2018 ha assegnato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2017-2030, euro 1.573.213,00;

CONSIDERATO che, con il decreto dirigenziale n. 232 del 14 settembre 2018, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia è stata impegnata la somma di € 1.573.213,00 in conto residui di lettera f), esercizio di provenienza 2017;

CONSIDERATO che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 397, del 28/08/2019, è stato ripartito l'importo di euro 250.000.000,00 per il rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, per il periodo 2020-2030;

CONSIDERATO che il riparto di cui al citato D.M. n. 397/2019 ha assegnato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2020-2030, euro 1.497.448,39;

CONSIDERATO che le risorse complessive assegnate alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a valere sui citati DD.MM. n. 52/2018 e n. 397/2019 ammontano ad euro 3.070.661,39;

CONSIDERATO che le risorse assegnate possono essere utilizzate per l'acquisto di unità navali utilizzate per i servizi di trasporto pubblico locale ovvero regionale marittimo, lagunare, lacuale e fluviale di cui all' art 1 comma 2 DM 52 di materiale natante nuovo, e/o refitting di materiale esistente;

CONSIDERATO che sono ammesse a finanziamento le unità ro/ro passeggeri e passeggeri, per la navigazione marittima comprese le unità veloci, rispondenti alla normativa internazionale, comunitaria e nazionale applicabile e che rispettano i limiti di emissioni previsti dal 2020 dalla direttiva n. 2012/33 UE ovvero dal regolamento n. 2016/1628/UE;

CONSIDERATO che le unità navali oggetto della contribuzione sono soggette al vincolo di destinazione al servizio di trasporto pubblico locale di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intende destinare le risorse assegnate con i predetti DM 52/2018 e DM 397/2019 alla società esercente il servizio di trasporto pubblico marittimo secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1 del predetto DM 52/2018;

VISTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato, con gara ad evidenza pubblica europea, i servizi di trasporto pubblico regionale e locale automobilistici e marittimi di propria competenza, su bacino unico regionale, alla società TPL FVG scarl, per il periodo 11 giugno 2020-11 giugno 2030, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni;

VISTA la nota n. 235696, del 10/04/2024, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato che intende rendere disponibili le risorse di cui ai DM 52/2018 e DM 397/2019 al gestore dei servizi di TPL per l'acquisto di n. 2 unità navale da utilizzarsi per lo svolgimento dei servizi marittimi contrattualizzati;

CONSIDERATO che per l'utilizzo delle risorse disponibili si è ritenuto necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;

VISTA la delibera di Giunta n. 800, del 31 maggio 2024, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato lo schema della predetta Convenzione;

VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 14 giugno 2024, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'erogazione delle risorse statali, destinate al rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale, assegnate con D.M. n. 52/2018 e con successivo D.M. n. 397/2019;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 41, comma 2 bis, del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza dell'indicazione dei corrispondenti "codici" CUP;

CONSIDERATO che nell'allegato 1 della Convenzione in argomento è stato indicato il CUP D20H23000000001 relativo al programma di investimenti finanziato con le risorse in argomento;

DECRETA

ARTICOLO 1

È approvata la Convenzione sottoscritta in data 14 giugno 2024, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia regolante il finanziamento per l'acquisto di n. 2 unità navali utilizzate per i servizi di trasporto pubblico locale, a valere sulle risorse stanziare sul "Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale", ripartite con decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 52 del 22/02/2018, per il periodo 2017-2030 e n. 397 del 28/08/2019, per il periodo 2020-2030.

ARTICOLO 2

L'importo complessivo della Convenzione di cui all'art. 1 è pari ad € 3.750.000,00, di cui € 3.070.661,39 a carico delle risorse statali ed € 679.338,61 a carico della Regione. Le risorse statali trovano copertura rispettivamente:

- per euro 1.573.213,00, nelle risorse previste per l'anno 2017, dall'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 11 dicembre 2016 assegnate alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con D.M. n. 52 del 22 febbraio 2018 e già impegnate a favore della medesima Regione Friuli Venezia Giulia sul capitolo 7248, piano di gestione 3, con il decreto dirigenziale n. 232 del 14 settembre 2018;
- per euro 1.497.448,39 nelle risorse previste dall'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ed assegnate alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con D.M. n. 397 del 28 agosto 2019.

ARTICOLO 3

È autorizzato l'impegno a favore della Regione Friuli Venezia Giulia in c/residui di lett. f), esercizio di provenienza 2023, per € 1.497.448,39 (unmilionequattrocentonovantasettemilaquattrocentoquarantotto/39) sul Cap.7248, piano gestionale 5, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Missione 13 – Programma 6 – Azione 2 del centro di responsabilità amministrativa 3.

Il Direttore Generale

(Dr. Angelo Mautone)

Il Direttore della Divisione 1

(Dott. Gianni Castiglione)

Dr.ssa Regina Lo Russo

Tel: 0644128720-Mail:regina.lorusso@mit.gov.it